

Il **Museo Civico Niccolò da Borbona** di [Borbona](#), dedicato alle arti e alla cultura contadina e sacra del territorio è una grande raccolta di oggetti di ogni genere provenienti da un passato più o meno antico e che raccontano storia, cultura, tradizioni e usanze ormai andate in disuso.

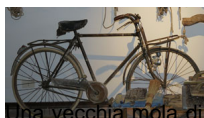
Una raccolta che dura da anni, portata avanti principalmente dal sig. **Angelo Rosa** che si occupa personalmente del reperimento, della ristrutturazione e della catalogazione degli oggetti.



Innumerevoli reperti, la maggior parte provenienti specificatamente dalle abitazioni di [Borbona](#), suscitano curiosità e meraviglia agli occhi del visitatore che si troverà di fronte a versioni arcaiche di oggetto oggi cambiati radicalmente e ad altri andati in disuso o mai conosciuti.

C'è la sezione dedicata agli attrezzi del contadino con rastrelli, aratri, zappe, gioghi, concii; quella dedicata al falegname con seghe e pialle; quella dedicata alla lavorazione della lana con forbici, tosatori, **cardatrici** e **filatoi**.

(adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({});

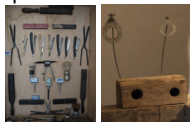


Una vecchia mola di ferro costruita interamente a mano con pezzi di fortuna. Un metro di ferro che serviva a misurare l'altezza dei ragazzi durante la visita di leva.

Pezzo forte del **museo** sicuramente il grande carro funebre rinvenuto nella sua interezza e completamente restaurato.

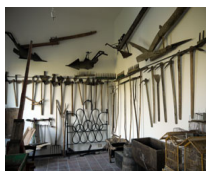


La grande mole di oggetti raccolti fa sì che il **museo** sia ancora in allestimento, ma ai curiosi visitatori è data comunque la possibilità di visitarlo accompagnati da persone preparate che illustreranno ogni singolo reperto e le curiose storie che questi raccontano.



Il **museo** si trova nel Palazzo Regina Elena, ex Palazzo del Governatorato, in località "La Lama".

Per prenotare la propria visita telefonare al Comune al numero 0746/940037



Le sale sono stracolme di grandi e piccoli torchi, macchine per cucire, ceste di vimini, tinozze di legno, vasellame, strumenti musicali, libri, sci di legno e tanti altri oggetti di diversa natura.

Oltre agli oggetti più comuni e conosciuti ce ne sono altri ancor più rari e curiosi e che a volte celano storie e racconti particolari.

Come la collezione di lame e rasoi da barbiere, oppure le piccole artigianali trappole per topi.

C'è un seggiolone per bambini e un telaio di legno per coprire le culle.

C'è la bicicletta di tale **Vittorio Cesaroli**, singolare personaggio borbontino degli anni '60 che la leggenda vuole abbia raggiunto con questo mezzo Re Umberto II in esilio in Portogallo.



**Dove si trova:** Borbona, piazza Margherita d'Austria

**Per info:** Comune di Borbona - tel. 0746/940037